PRESIDENTE SERIE B

Mauro Balata

«Un progetto strutturato, società ambiziosa»

■ «Complimenti ai Leoni del Garda che raggiungono la loro prima storica promozione in B. Un progetto strutturato che dà i suoi frutti e che porta in B una società ambiziosa». Così il presidente della Lega B, Mauro Balata, commentando via social la vittoria del girone A di serie C e la conseguente promozione fra i cadetti della Feralpisalò, che da ieri sta festeggiando grazie al successo sulla Triestina. Lega di serie B che ne prossimi giorni farà un sopralluogo nella cittadina gardesana per verificare come andranno fatti i lavori di ampliamento del Turina in vista del prossimo campionato tra i cadetti.

Balata. Presidente della Lega di B

Calcio › Serie C

La liberazione. Butic esulta dopo la rete che vale alla FeralpiSalò il successo sulla Triestina

Il sogno diventato realtà. La FeralpiSalò festeggia la promozione in B // FOTOSERVIZIO NEWREPORTER

Sorrisi da serie B. Denis Hergheligiu e Federico Carraro

In trionfo. Il presidente Pasini lanciato in aria dai suoi giocatori

B come Butic: un gol che fa storia Così la FeralpiSalò va in paradiso

I verdeblù sfruttano subito il ko della Pro Sesto: il successo sulla Triestina concretizza il grande sogno

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

FeralpiSalò	**1**
Triestina	**0**

FERALPISALÒ (4-3-3) Pizzignacco 6.5; Bergonzi 6.5, Pilati 6.5, Di Gennaro 6.5, Panico 7; Palazzi 6.5 (14' st Zennaro 6.5), Carraro 7, Balestrero 6.5; Siligardi 7 (44' st Bacchetti sv), Butic 7 (33' st Di Molfetta 6), Guerra 6.5 (33' st Pittarello 6). (Volpe, Venturelli, Tonetto, Musatti, Legati, Icardi, Sau, Pietrelli, Salines). Allenatore: Vecchi.

TRIESTINA (4-2-3-1) Mastrantonio 4; Ghislandi 6, Masi 6 (41' st Lovisa sv), Malomo 5.5, Ciofani 5.5; Pezzella 6, Lollo 5.5 (1' st Celeghin 5.5); Germano 6 (28' st Minesso 5.5), Tavernelli 6 (10' st Felici 5.5), Tessiore 6; Mbakogu 5 (10' st Adorante 5.5). (Pozzi, Laganis, Gori, Rocchetti, Piacentini, Sarzi Puttini). Allenatore: Gentilini.

ARBITRO Emmanuele di Pisa 5.5.

RETE st 23' Butic

NOTE Giornata fredda e piovosa, terreno scivolo. Spettatori: 1.900 circa. Espulso al 41' st Legati dalla panchinai. Ammoniti: Masi, Ciofani, Malomo, Pezzella e Siligardi. Calci d'angolo: 4-1 (4-1) per la Triestina. Recupero: 0' e 3'.

SALÒ. Alle 19.20 di un piovoso pomeriggio salodiano il boato del Turina (poco meno di duemila i presenti) saluta la promozione della FeralpiSalò in serie B, resa ufficiale dal successo 1-0 sulla Triestina grazie al primo gol in maglia verdeblù del croato Karlo Butic, al 23' della ripresa: un tiro da fuori non irresistibile che però il portiere giuliano Mastrantonio non trattiene. La palla lemme lemme carambola in rete facendo spegnere i sogni delle inseguitrici di poter ancora lottare per il primato.

Il sogno è realtà. La vittoria che chiude i conti in ottica promozione arriva al termine di una gara particolare, giocata sotto la pioggia e condizionata dall'importanza della posta in palio e dal fatto che nel match delle 14.30 la Pro Sesto perdendo a Piacenza aveva messo tutto nelle mani dei giocatori salodiani. I quali, indipendentemente dai risultati delle avversarie, sarebbero stati promossi con un successo.

Sotto la pioggia l'apoteosi in un Turina gremito come mai prima d'ora: al triplice fischio esplode la gioia

Una gara giocata davanti ad un Turina gremito, come sottolineato dal fatto che due ore prima del calcio d'inizio non c'erano più biglietti disponibili. Un sold out sino a poche settimane fa inimmaginabile, una febbre verdeblù che ha coinvolto non solo Salò, ma anche i paesi della zona. Ed uno stadio che ha trascinato i Leoni verdeblù verso la concretizzazione del grande sogno.

Quando l'arbitro ha fischiato la fine, le lacrime sono scese copiose mischiandosi alla pioggia che subito dopo è cessata per dare il via alla festa, sul prato del Turina. Nulla di organizzato, per quello ci sarà tempo fra due settimane, quando a Salò arriverà la Pro Sesto per l'ultima di campionato, una gara a quel punto influente soltanto per i milanesi.

Lacrime di gioia per prendere il posto della tensione che aveva attanagliato i giocatori verdeblù prima dell'inizio del match, anche se la Triestina ha fatto ben poco per poter sperare di uscire imbattuta dal Turina, tanto che la ventiduesima gara senza gol al passivo per Pizzignacco è arrivata senza che il numero uno gardesano fosse mai impegnato.

La gara. L'avvio pare equilibrato, poi la squadra di Vecchi si scuote con una manovra del suo uomo più in forma del momento, Siligardi: cross per la testa di Butic che anticipa anche Guerra e manda alto. Al 23' si mette in proprio Siligardi, ma Matosevic respinge il suo destro e blocca al 26' un altro tiro da fuori.

Gol da serie B. Il sinistro di Butic che vale partita e campionato

La prima grande chance arriva al 28': Palazzi si incunea nella retroguardia ospite e poi serve un pallone splendido a Balestrero, ma sulla linea in qualche modo salva Masi. Sono invece sul fondo un tiro di Siligardi al 40' e la girata di Guerra al 44'.

Nella ripresa ci prova ancora Siligardi (9', palla alta), poi al 23' arriva il gol della storia: Butic servito da Siligardi sulla trequarti fa qualche passo e poi tira: non una conclusione potente, ma basta per sorprendere Mastrantonio.

La Triestina avrebbe tutto il tempo per reagire, ma non ce la fa, anche perché i gardesani vedono vicino il traguardo e giustamente quando serve spazzano la metà campo senza tanti complimenti. Eppure così facendo sfiorano il raddoppio: al 30' con un gran tiro di Panìco di poco alto, al 40' con un'altra iniziativa di Siligardi che viene fermato in area fallosamente, ma per l'arbitro è meritevole di ammonizione per simulazione.

C'è ancora tempo per un pallone non ben controllato da Balestrero al 42' ed una traversa colpita da Di Molfetta con una splendida conclusione. Poi, al 48', il fischio e la grande festa: la FeralpiSalò è in B. //

SERIE C GIRONE A

Giornata 36

Arzignano-Novara	**1-1**
Reti: pt 9' Lunghi; st 3' Gonzalez.	
FeralpiSalò-Triestina	**1-0**
Reti: st 23' Butic.	
Lecco-Pro Patria	**2-1**
Reti: pt 32' Giudici; st 15' Castelli, 42' Pinzauti.	
Mantova-Renate	**3-1**
Reti: st 7' Sorrentino, 36' Mensah, 38' Bocalon, 48' Bocalon.	
Pergolettese-Vicenza	**0-0**
Piacenza-Pro Sesto	**1-0**
Reti: st 8' Plescia.	
Pordenone-Pro Vercelli	**0-1**
Reti: pt 18' Anastasio.	
Sangiuliano-Juventus Next Gen	**0-1**
Reti: pt 8' Cerri.	
Trento-Padova	**0-1**
Reti: st 2' Vasic.	
Virtus Verona-AlbinoLeffe	**2-1**
Reti: st 22' Cocco, 42' Gomez, 46' Kristoffersen.	

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
FeralpiSalò	**68**	**36**	**19**	**11**	**6**	**39**	**19**
Lecco	**61**	36	17	10	9	44	37
Pro Sesto	**60**	36	16	12	8	45	42
Pordenone	**59**	36	15	14	7	51	33
Vicenza	**55**	36	16	7	13	62	45
Virtus Verona	**54**	36	14	12	10	41	28
Padova	**53**	36	13	14	9	41	38
Arzignano	**50**	36	12	14	10	40	35
Renate	**49**	36	13	10	13	45	52
Novara	**49**	36	14	7	15	46	43
Juventus Next Gen	**49**	36	13	10	13	41	43
Pergolettese	**48**	36	13	9	14	41	40
Pro Patria	**46**	36	12	10	14	35	42
Pro Vercelli	**45**	36	12	9	15	38	45
Trento	**42**	36	11	9	16	37	40
Mantova	**42**	36	11	9	16	45	59
Sangiuliano	**41**	36	12	5	19	38	45
AlbinoLeffe	**37**	36	9	10	17	42	52
Triestina	**35**	36	8	11	17	29	44
Piacenza	**34**	36	7	13	16	40	58

FeralpiSalò classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª in play off. Dalla 16ª alla 19ª ai play out - 20ª in Serie D.

Prossimo turno: 16/04/2023

AlbinoLeffe-Trento
Juventus Next Gen-Arzignano
Novara-**FeralpiSalò**
Padova-Lecco
Pro Patria-Piacenza
Pro Sesto-Pergolettese
Pro Vercelli-Mantova
Renate-Virtus Verona
Triestina-Sangiuliano
Vicenza-Pordenone

Pagelle FeralpiSalò

6.5 - Samuel Pizzignacco
Questa volta non gli tocca indossare la maglia del supereroe: basta la numero 1 arancione con la quale chiude per la ventiduesima volta (in 36 giornate) una gara senza prendere gol.

6.5 - Federico Bergonzi
Chiusure sempre adeguate, la solita grande spinta. Il giovane terzino arrivato dalla Primavera dell'Atalanta è diventato grande ed ora è una sicurezza.

6.5 - Matteo Di Gennaro
Dalle sue parti non si passa, e lui non fa nemmeno troppa fatica a mettere la museruola a chi improvvidamente osa passargli davanti. I suoi ex compagni piangono, lui fa meritatamente festa.

6.5 - Alessandro Pilati
Mbakogu se lo porta ogni tanto a spasso, ma lui non fa una piega ed anche per merito suo la retroguardia gardesana rischia davvero poco.

7 - Ciro Panico
Offre la miglior prova da quando è in verdeblù: ottime chiusure in fase difensiva, e dalla sua parte c'era un non facile Germano, qualche recupero eccellente ed anche tanta presenza in fase offensiva. Infine sfiora l'eurogol con un gran tiro da fuori.

6.5 - Andrea Palazzi
Tanto ordine, ma anche qualche puntata in area ospite dalla quale nascono tanti pericoli. Al 14' st lo rileva **Mattia Zennaro (6.5)**, che entra in campo con personalità e porta il suo grande contributo alla causa.

7 - Federico Carraro
La consueta regia sopraffina, con la grande capacità di saper dettare i tempi della manovra a piacimento. Lo volevano le big di C ed anche squadre di serie B, invece l'anno prossimo giocherà tra i cadetti con la maglia verdeblù.

6.5 - Davide Balestrero
Un difensore ospite gli nega un gol che pareva cosa fatta, mentre nel finale sbaglia lui un controllo in area e l'occasione sfuma. È sempre un motorino inarrestabile, sia quando la squadra riparte, sia quando deve fare filtro.

7 - Luca Siligardi
Esperienza, e quanta, al servizio di una squadra ricca di giovani. Nel segno delle ultime prestazioni (ma va avanti così da quasi due mesi), prova a far male con il mancino pure contro i giuliani: missione fallita per poco, quella del gol, ma non quella che sembrava impossibile, portare la FeralpiSalò in serie B. Al 44' st lo rileva **Loris Bacchetti (sv)** per puntellare la difesa nel tentativo di forcing della Triestina. Intanto in tribuna è standig ovation all'uscita dal campo dell'ex giocatore del Parma.

7 - Karlo Butic
Fino a ieri tante cose belle, altre meno ed un leggero infortunio. Ma nella gara decisiva (con l'indispensabile collaborazione del portiere ospite Mastrantonio) trova il suo primo gol in maglia salodiana. Quello che verrà ricordato «della promozione in serie B». Al 33' st ne prende il posto **Davide Di Molfetta (6),** che in pochi minuti trova il modo di mandare più volte a spasso la difesa giuliana e di colpire la traversa con un tiro a giro spettacolare.

6.5 - Simone Guerra
Non trova il gol che gli sarebbe valso la doppia cifra in campionato, ma poco importa: con una prestazione di grande sostanza dà il suo notevole contributo al successo più importante della storia gardesana, quella sempre sognata da quando è arrivato sul Garda. Dal 33' st ne prende il posto **Filippo Pittarello (6)**, che lotta come un leone (del Garda) nell'acceso finale e per poco non trova lo spazio per chiudere anzitempo i conti. // F. D.

E Pasini in lacrime si gode il suo personale trionfo: «Il nostro un miracolo»

Gioia doppia. Il presidente Pasini festeggia col vice presidente Capitanio

Il presidente

Il numero uno: «Una cittadina come Salò a questi livelli? È straordinario»

SALÒ. Un miracolo che ha un nome ed un cognome: Giuseppe Pasini. La sua creatura, la FeralpiSalò, raggiunge la Serie B dopo quattordici anni di professionismo, con un percorso straordinario, pieno di ostacoli superati di slancio grazie ad una virtù che ha appreso nel tempo, ovvero la programmazione.

E così al triplice fischio il presidente, che non riesce a trattenere le lacrime, è il più osannato. Chi lo conosce bene, sa che questa vittoria sportiva ha per lui il sapore di una realizzazione personale. Intercettato tra i festeggiamenti, sul rettangolo verde del Turina, Pasini commenta così la promozione della sua squadra: «Questo è un grandissimo miracolo. Una cittadina come Salò che riesce ad arrivare a questi livelli è qualcosa di straordinario. Si tratta di una squadra che alla fine abbraccia sia il Garda che la Valle-sabbia, perché nasce da una fusione, e approda nella seconda serie del calcio italiano. È un'impresa; abbiamo fatto la storia».

Dietro le quinte. Il numero uno della FeralpiSalò cerca di spiegare i motivi del successo: «Credo che alla fine abbia vinto la mentalità operaia di questa squadra, che non ha mai mollato. L'unità del gruppo ha fatto la differenza, con i singoli che sono riusciti ad esprimersi al meglio anche dopo momenti difficili, vedi Siligardi, che è cresciuto moltissimo e poi è diventato fondamentale».

Dopo stagioni in cui il club verdeblù ha speso molto per puntare alla promozione, la pandemia ha cambiato i piani societari. Si è deciso per un ridimensionamento che alla fine è stato vincente. La scelta di puntare sui giovani, promuovendo tra l'altro nel ruolo di direttore sportivo il classe '96 Andrea Ferretti, è stata azzeccata: «Questa promozione è venuta forse nella stagione meno indicata, perché c'erano tantissime incognite, a partire dalle avversarie, alcune delle quali erano corazzate. Significa che siamo stati bravi tutti. Fondamentale è stata la calma, il non farsi mai prendere dall'ansia e dalla pressione, il non avere fretta. Abbiamo imparato dai nostri errori e anche da quelli degli altri: c'è per esempio chi diceva (Rosso del Vicenza, ndr) che avrebbe vinto con venti punti di vantaggio. Un plauso va fatto anche a questa società, che non ha mai cercato il passo più lungo della gamba ed è rimasta equilibrata. Le vittorie vengono anche fuori dal campo, grazie a chi lavora dietro le quinte».

«Mentalità operaia vincente Merito di Vecchi E ora mi auguro di fare il derby con il Brescia»

Giuseppe Pasini
Presidente FeralpiSalò

Percorso. Non è stata una stagione facile. Ci sono stati tanti alti e bassi, ma la FeralpiSalò è stata brava a tenere botta, piazzando poi l'accelerata decisiva nel momento migliore: «Siamo stati bravi nel gestire i momenti difficili. Io ho capito che si poteva fare qualcosa d'importante quando abbiamo vinto con il Vicenza in casa (2-0 il 12 marzo, ndr). Quella per noi è stata una gara fondamentale, perché ci ha permesso di tagliarli fuori dalla corsa promozione. In quel frangente ho avuto la consapevolezza che avremmo potuto chiudere davanti a tutti». Eppure la FeralpiSalò non partiva con i favori del pronostico, anche se guidata da uno dei migliori tecnici italiani in circolazione: «Non eravamo i più attrezzati, ma siamo stati i più forti. Dietro alla vittoria c'è anche tanto Vecchi. La scorsa estate ha avuto delle offerte, ma noi sapevamo benissimo che sarebbe stato fondamentale trattenerlo. E così alla fine la nostra scelta si è rivelata vincente».

Chiusura sul derby che potrebbe saltare la prossima stagione: «Mi auguro che il Brescia rimanga in B perché al di là di tutto merita di stare lì. È giusto che ci sia un po' di rivalità tra noi, ma è una rivalità sana, esattamente come quella che c'era con il Lumezzane. È sempre da stimolo per alzare l'asticella. Ora che siamo riusciti a salire, vorrei tanto disputare il derby. Non voglio dunque perdere la speranza e faccio un in bocca al lupo alle rondinelle perché riescano a rimanere in cadetteria». //

ENRICO PASSERINI